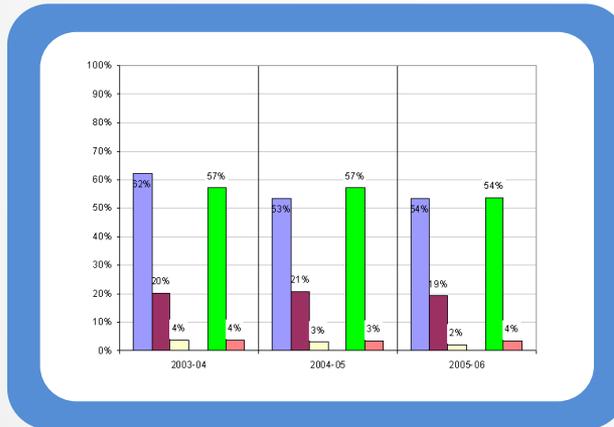


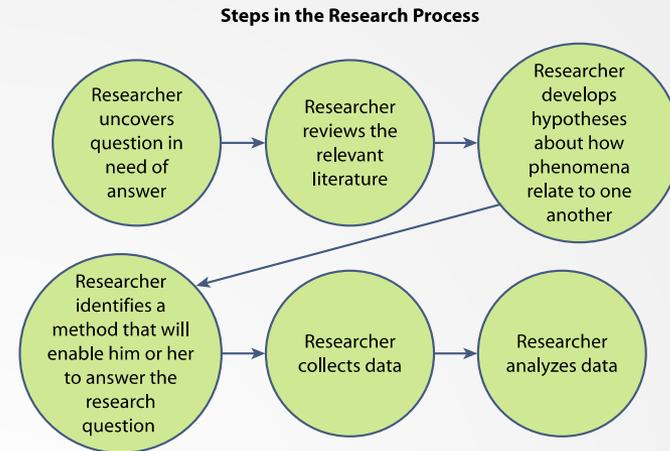


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -



La ricerca sociale
di tipo
quantitativo

La struttura “tipo”

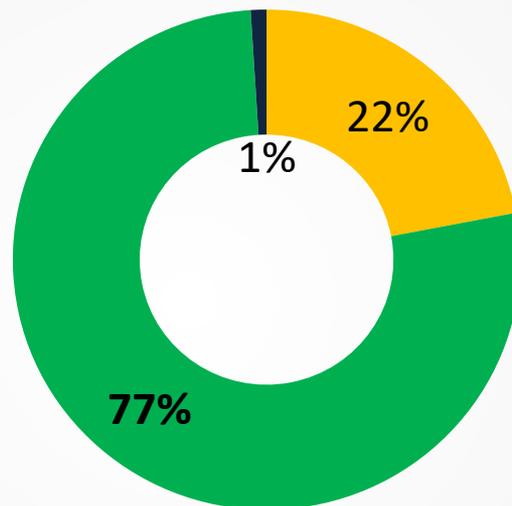


- Si parte da una **domanda** di ricerca
- Si passa poi all'**esame della letteratura** per cercare tutte le informazioni sull'argomento già diffuse.
- Si sviluppa un'**ipotesi** plausibile su come s'immagina che fenomeni sociali si relazionino tra loro.
- C'è poi la fase di **raccolta dei dati**, i quali possono confermare, o meno, l'ipotesi di partenza.
- Infine, il ricercatore **analizza i dati** alla luce dell'ipotesi iniziale.

- Si parte da una **domanda** di ricerca

Schede di autopresentazione studenti

■ Invio Foto ■ Nessun invio ■ Non ho foto on line



Cosa potremmo fare per capire come mai il 77% dei rispondenti non ha inserito una propria fotografia?

Un'indagine esplicativa
che cerchi di porre in luce i motivi di tale tendenza

Ipotesi di partenza:

Tale tendenza generale è legata alla difficoltà di gestione dello strumento tecnologico

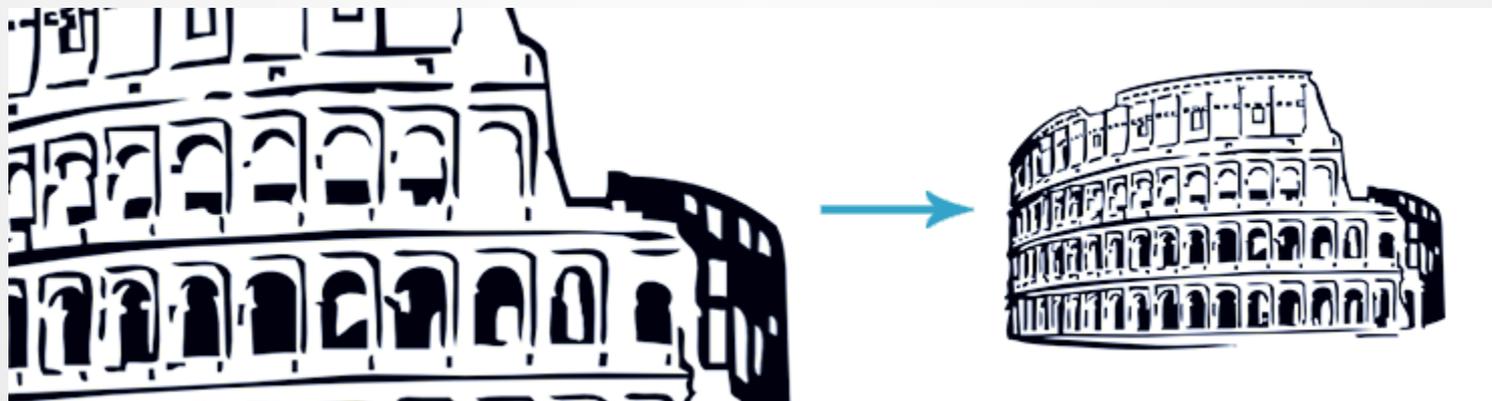
- Per raccogliere i dati

L'inchiesta campionaria

Data l'impossibilità di esaminare tutti i soggetti appartenenti a realtà sociali molto grandi, i ricercatori spesso costruiscono un **campione**, una parte **rappresentativa** della popolazione generale.

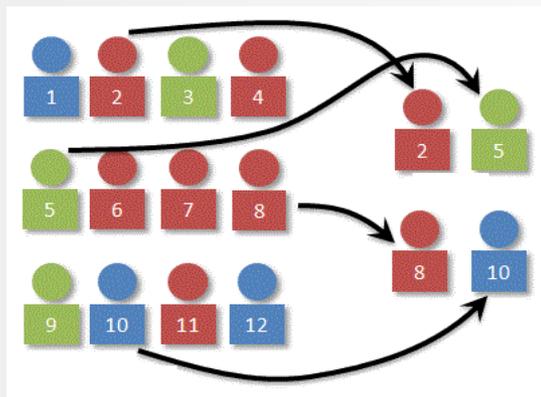


*Un **campione è rappresentativo** nella misura in cui costituisce un modello in scala della popolazione, capace di fornire un'immagine fedele della sua struttura (es. genere di appartenenza, classi di età, professione, fascia di reddito, ecc.) e delle sue proporzioni.*



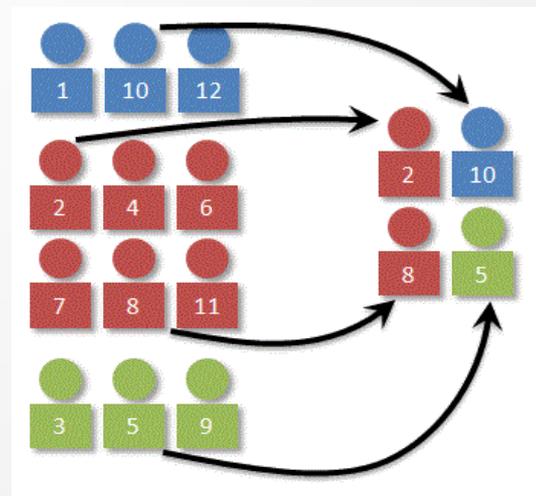
- Per raccogliere i dati

L'inchiesta campionaria → "Il campionamento"



Un tipo di campionamento molto usato per evitare distorsioni rispetto alla popolazione generale è quello **casuale semplice** (medesima probabilità di ognuno di essere incluso)

Un secondo tipo di **campionamento casuale** è quello **stratificato**. Il gruppo più ampio è diviso in sottogruppi dai quali poi si estraggono campioni casuali. Questo permette di avere una rappresentanza di ciascun gruppo nel campione finale.



- Per raccogliere i dati

L'inchiesta campionaria



IL QUESTIONARIO

- ✓ Standardizzato sia nelle domande che nelle risposte;
- ✓ Autosomministrato, postale, computerizzato, telefonico;
- ✓ Condotto da un intervistatore
(*rigore nel non influenzare l'intervistato*);
- ✓ Analisi dei dati di tipo statistico

Secondaria: quando il ricercatore fa uso di *dati già raccolti* in precedenti inchieste campionarie

(Es. Studio sul “suicidio” Durkheim)



- **Banche dati fattuali**

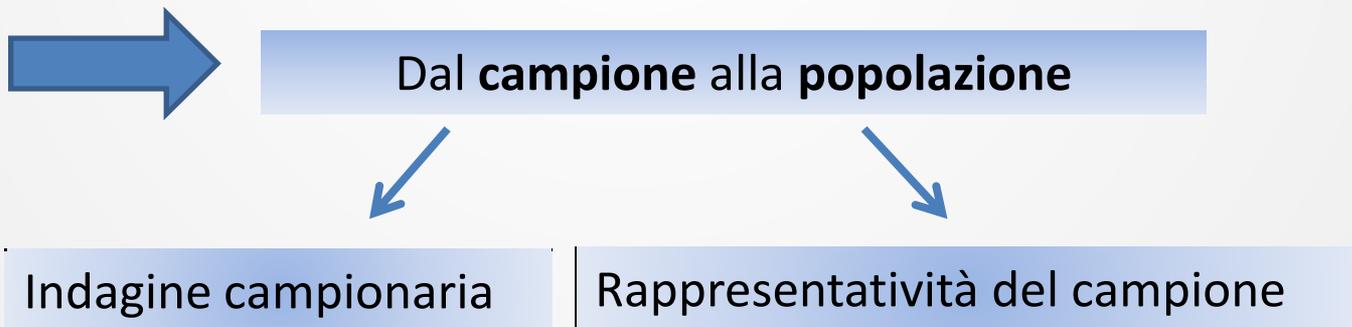
Es. Istat, Censis, Eurispes, Miur, Ministero della salute, Banca dati statistici Diset (Presidenza del Consiglio dei ministri), Inps, Istituto Superiore di Sanità, Inail, Epicentro, Alma Laurea, ecc.

- **Banche dati bibliografiche:** es Ocse, Scopus, ecc.

Oggetto dell'analisi è la variabile

Obiettivo: trovare le cause che spiegano il variare delle variabili dipendenti fra i soggetti

Lo studioso va alla ricerca delle **connessioni statistiche** tra variabili che confermino la relazione causale tra fattori osservati e portino ad una **generalizzazione** dei risultati ottenuti





Ricerca quantitativa

→ *Quali caratteristiche?*

Punto di partenza:

- Analisi della **letteratura esistente** da cui vengono formulate **le ipotesi teoriche** da verificare

Teoria e ricerca empirica:

- La **teoria** precede l'osservazione, la ricerca scientifica. Rapporto strutturato in fasi logiche - consequenziali (impostazione **deduttiva**)

Rapporto tra ricercatore e soggetto studiato:

- Rapporto distaccato, neutrale.
- È il ricercatore che indaga ciò che a lui (o alla comunità scientifica) sembra importante
- Non c'è alcuna interazione tra studioso e studiato

Ruolo del soggetto studiato:

- «Oggetto» di ricerca
- Passivo

«La portata dei risultati»

Ricerca qualitativa

Ricerca condotta su **pochi** «casi di studio»,
ma in modo **più approfondito**.

Ricerca quantitativa

Ricerca condotta su larga scala, su
molti soggetti, ma con **minore
profondità**.



Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa hanno pari dignità ed utilità scientifica. **L'una non è migliore dell'altra**, ma rispondono a diverse esigenze di indagine. Spesso è utile l'applicazione di entrambe per avere una visione della realtà studiata più significativa e completa.